

finanziatore	Santander Consumer Finance Media S.r.l.
indirizzo	Via Nizza, 262/26 - 10126 Torino
telefono	199.100.130
email	scfm@santanderconsumer.it
fax	011 195 26 126
sito web	www.utet.it
n. iscriz. Elenco Speciale ex art. 107 D. Lgs. 385/93	33219.7

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni economiche e contrattuali fare riferimento alle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" disponibili presso gli agenti editoriali convenzionati con UTET. Salvo approvazione di Santander Consumer Finance Media.

FINANZIAMENTO A TASSO ZERO ASSOCIATO AD UNA CARTA PRIVATIVA RISERVATO AI CLIENTI UTET	
Sintetica descrizione del prodotto	<p>Finanziamento a tasso zero riservato ai clienti UTET associato ad una carta privata, messa a disposizione del cliente, che può da questi essere utilizzata in un'unica o più soluzioni, che consente esclusivamente di acquistare da UTET i beni da quest'ultima offerti, senza pagamento all'atto della fornitura del bene salvo il pagamento dell'acconto a UTET, ove previsto, ma soltanto con la sottoscrizione dell'ordine di pagamento o di un documento equipollente e l'indicazione del numero della carta per gli acquisti successivi al primo.</p> <p>La modalità di pagamento è rateale. Con il pagamento di ogni rata, il cliente rimborsa al finanziatore una parte della somma ricevuta in prestito, che ripristina la somma messa a disposizione e può dunque essere riutilizzata dal cliente.</p> <p>Ad esempio: se la rata è di € 150 al mese, il cliente, il mese successivo, avrà la possibilità di spendere i 150 € di prestito restituito con il pagamento della rata del mese precedente.</p> <p>Il Finanziamento non prevede alcun servizio accessorio.</p> <p>Il prodotto è concluso presso il domicilio del cliente attraverso la rete agenziale di UTET (vendita fuori dai locali commerciali).</p>
Rischi relativi alla carta di credito privata UTET	<p>Poiché il finanziamento è a tasso zero non esistono rischi di eventuali fluttuazioni dei tassi al ribasso.</p> <p>Santander Consumer Finance Media può, inoltre, utilizzare la possibilità che gli viene data dalla legge e dal contratto di aumentare il TAEG, i prezzi e le altre condizioni, se esiste un giustificato motivo (art. 118, D. Lgs. 385/1993).</p>
Tipo di clientela	Prodotto destinato ai consumatori e professionisti.
Prestito (Fido) concesso	Da un minimo di € 4.000,00 ad un massimo di € 30.000,00.

Tempi di erogazione	Durata dell'istruttoria: un giorno Disponibilità dell'importo: entro 48 (quarantotto) ore dall'attivazione della carta.
Documenti richiesti per il rilascio	Fotocopia di un documento di identità valido, del codice fiscale, dell'ultima documentazione di reddito.
Modalità di emissione	Successivamente alla richiesta, la carta privativa verrà consegnata al cliente attraverso la rete agenziale di UTET.
Durata del contratto	Indeterminata.
Tasso annuo nominale (TAN)	Esprime in termini percentuali rispetto al capitale erogato il tasso annuo di interesse praticato al contratto. Nel computo del TAN non entrano oneri accessori, quali provvigioni, spese e imposte. Per questo prodotto il TAN è sempre pari a zero.
Tasso annuo effettivo globale (TAEG)	Esprime in termini percentuali rispetto al capitale erogato il costo totale effettivo del credito a carico del cliente. Esso include oneri diversi e ulteriori rispetto al tasso di interesse che il cliente dovrebbe corrispondere alle banche e agli intermediari finanziari ove decidesse di concludere il contratto (ad esempio: le spese di riscossione dei rimborsi e di incasso delle rate, se stabilite dal creditore; il costo dell'attività di mediazione svolta da un terzo, se necessaria per l'ottenimento del credito). Alcuni oneri non sono inclusi nel TAEG, ad esempio: le spese connesse a un eventuale inadempimento, le spese per il trasferimento dei fondi, le spese per assicurazioni o garanzie, ad eccezione di quelle che, imposte dal creditore, riguardano particolari eventi della vita del cliente, quali la morte, l'invalidità, la disoccupazione. Per questo prodotto il TAEG è sempre pari a zero. Il periodo temporale utilizzato per il calcolo del TAEG: è di 12 mesi di uguale durata (ai sensi del D.M. Tesoro del 06/05/2000).
Interessi del prestito	Gli interessi, espressi in forma di TAN e TAEG, sono indicati nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori", che sono il frontespizio del contratto. Gli interessi non sono mai più alti del tasso soglia applicato al Credito Revolving, come previsto dall'art. 2, legge 108/1996 e come pubblicato nel sito internet della Banca d'Italia www.bancaditalia.it e di Santander Consumer Bank: www.santanderconsumer.it , sezione Trasparenza. Per tasso soglia si intende il tetto massimo di interesse oltre il quale si configura il reato di usura. Viene determinato ogni tre mesi e per ogni tipo di categoria o prodotto finanziario ed è consultabile presso il sito della Banca d'Italia. Il limite oltre il quale gli interessi sono ritenuti usurari è calcolato aumentando il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) di un quarto, cui si aggiunge un margine di ulteriori quattro punti percentuali. Il TEGM è il tasso medio, calcolato ai sensi dell'art. 2, L. n. 108/96,

	comprensivo delle commissioni, delle remunerazioni a qualsiasi titolo e delle spese, escluse quelle per imposte e tasse, riferito ad anno, degli interessi praticati dalle banche e dagli intermediari finanziari nel corso del trimestre precedente per operazioni della stessa natura.
Rata minima mensile	La rata è variabile in funzione degli importi degli acquisti.
Ordine di imputazione delle rate	Il cliente paga gli interessi e le spese nel seguente ordine: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Interessi di mora (se in ritardo nei pagamenti) ▪ Capitale.
Modalità di rimborso	Bollettino postale o RID con addebito mensile il 20° giorno del mese.
Spese di pagamento rata	Nessuna.
Modalità di calcolo degli interessi	Posticipata al ventesimo giorno del mese.
Spese di istruttoria per il rilascio	Nessuna.
Canone annuo	Non previsto.
Oneri per l'offerta fuori sede	Nessuno.
Commissione di prelievo denaro contante presso sportelli bancari	Funzione non possibile.
Commissione per acquisto carburante	Funzione non possibile.
Spese di emissione e invio estratto conto	Nessuna.
Imposta di bollo per operazioni superiori a Euro 77,47	€ 1,81 non a carico del cliente.
Ristampa / emissione ed invio E/C precedenti	Spesa indicata al momento della richiesta e comunque non superiore a € 25,00.
Spese per emissione duplicati di documenti su richiesta del cliente	Spesa indicata al momento della richiesta e comunque non superiore a € 25,00.
Spese per solleciti postali	€ 1,00 cadauno
Spese per comunicazioni periodiche alla clientela	Nessuna. In ogni caso le comunicazioni riguardanti le proposte di modifica del contratto non vengono addebitate al cliente.
Spese per la produzione di documenti inerenti alle operazioni compiute nel corso	Indicata al momento della richiesta.

degli ultimi 10 (dieci) anni	
Spese legali	Tariffe vigenti.
Imposte sui contratti e sulle comunicazioni periodiche alla clientela	Normativa fiscale vigente.
Condizioni in presenza delle quali i costi relativi al contratto possono essere modificati	<p>Il finanziatore, se sussiste un giustificato motivo, può modificare unilateralmente i tassi, i prezzi e le altre condizioni applicate al contratto. Sono esempi di giustificato motivo: modifiche legislative, disposizioni di organi giudiziari, amministrativi e di vigilanza, variazioni relative a decisioni di politica monetaria, di parametri e condizioni finanziarie di mercato, ragioni di sicurezza o di maggiore efficienza.</p> <p>Le modifiche, incluso il motivo che dà luogo alle modifiche stesse, saranno comunicate al cliente per iscritto o mediante altro supporto durevole preventivamente accettato dal cliente, con un preavviso minimo di 2 (due) mesi, ai sensi della legge (art. 118 del D. Lgs. 385/93). Il finanziatore non addebiterà alcun costo al cliente per tali comunicazioni.</p> <p>Il cliente, ai sensi della legge, può recedere dal contratto senza spese entro la data prevista per l'applicazione delle modifiche e ottenere, in sede di liquidazione dello stesso, l'applicazione delle condizioni precedentemente applicate (art. 118 del D.Lgs. 385/93).</p> <p>Le variazioni contrattuali per le quali non siano state osservate le prescrizioni di questo articolo sono inefficaci, se sfavorevoli per il cliente.</p>
Interessi di mora in caso di ritardo nel pagamento	Interessi di mora del 15% annuo sulle rate scadute, che cominciano a essere calcolati dal giorno di invio della lettera di decadenza dal beneficio del termine e di risoluzione contrattuale. Se alla conclusione del contratto il tasso di mora è oltre la legge, il tasso sarà pari al tasso soglia come previsto dall'art. 2, legge 108/1996.
Modifica unilaterale degli interessi di mora	Non applicata.
Penale per mancato pagamento	Rimborso dei costi e le spese per recupero crediti per non oltre il 15% dell'importo scaduto.
Spese della comunicazione di decadenza dal beneficio del termine e risoluzione contrattuale	€ 25,00
Segnalazione in banche dati	In caso di ritardato o mancato pagamento delle rate il cliente può essere segnalato in banche date pubbliche e private – Sistemi di Informazioni Creditizie e alla Centrale Rischi di Banca d'Italia. La segnalazione può avere la conseguenza di limitare l'accesso al credito.
Indennizzo per l'estinzione	Non applicato.
Tempi massimi per la chiusura	48 (quarantotto ore). Il cliente può scegliere di rimborsare in un'unica

del rapporto	soluzione o a rate il debito residuo.
Diritto di recesso	Il consumatore può esercitare il diritto di recesso conformemente alle <u>disposizioni di vendita al domicilio del cliente</u> (fuori dai locali commerciali) le quali prevedono quanto segue. Il cliente ha diritto di recedere dal contratto senza specificare il motivo 14 giorni dalla conclusione dello stesso . L'eventuale recesso dovrà essere esercitato mediante l'invio di una lettera raccomandata a.r. al seguente indirizzo: Santander Consumer Finance Media s.r.l. presso Santander Consumer Bank S.p.A. – SERVIZIO CLIENTI, via Nizza n. 262 – 10126 Torino avendo cura di specificare il numero del contratto e il nome e cognome dell'intestatario. Entro 15 giorni dall'invio della comunicazione di recesso, il cliente sarà tenuto a restituire a Santander Consumer Finance Media l'importo totale del credito riportato nel Modulo "Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori". Decorso tale termine verranno addebitati gli interessi corrispettivi nella misura prevista nel suddetto Modulo. Correlativamente Santander Consumer Finance Media sarà tenuta a restituire al cliente, entro 15 giorni dal ricevimento della raccomandata a.r., le somme eventualmente percepite a fronte del contratto di credito (ad esempio a titolo di rate di rimborso del finanziamento), ad eccezione dell'importo finanziato, di cui al capoverso precedente. In caso di mancato esercizio del diritto di recesso il contratto di credito avrà regolare esecuzione.
Consultazione di una banca dati	Se Santander Consumer Finance Media rifiuta la domanda di credito dopo aver consultato una banca dati, il cliente ha diritto di essere informato immediatamente e gratuitamente del risultato della consultazione. Non ha questo diritto se comunicare tale informazione è vietato dalla normativa comunitaria o è contrario all'ordine pubblico o alla pubblica sicurezza.
Diritto a ricevere una copia del contratto	Il cliente ha diritto, su sua richiesta, di ottenere gratuitamente copia del contratto di credito idonea per la stipula. Non ha questo diritto se Santander Consumer Finance Media, al momento della richiesta, non intende concludere il contratto.
Servizio clienti gratuito	Santander Consumer Finance Media mette a disposizione dei propri clienti un servizio gratuito di assistenza post vendita telefonico (n. tel. 199 100 130) o web (previa registrazione del cliente nel sito www.utet.it).
Portabilità del finanziamento	La portabilità attribuisce al cliente la facoltà di surrogazione di cui all'art. 1202 del codice civile. In altre parole è un'operazione che permette al cliente di trasferire il proprio finanziamento da un finanziatore all'altro, anche senza il consenso del primo, al fine di poter accedere a condizioni migliori. Non possono essere applicate al cliente spese o commissioni per il nuovo finanziamento, quindi l'operazione non ha nessun costo per il cliente. Trattandosi di un trasferimento la condizione essenziale è che l'importo del debito residuo, anche se variano i tassi e il numero delle

	rate, non venga variato.
Reclami	<p>Il cliente può presentare un reclamo, anche per lettera raccomandata a.r., a Santander Consumer Finance Media S.r.l., Ufficio Reclami – Servizio Clienti, Direzione Generale, via Nizza n. 262/26 – 10126 Torino oppure al fax 011 195 26 193 o per posta elettronica a reclami.scfm@santanderconsumer.it.</p> <p>Santander Consumer Bank deve rispondere entro 30 giorni. Se non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta, prima di ricorrere la giudice, il cliente può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere a Santander Consumer Finance Media. Di seguito si riportano i recapiti delle tre Segreterie tecniche dei tre Collegi dell'Arbitro Bancario Finanziario (ABF) istituite presso le sedi della Banca d'Italia di Milano, Roma e Napoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Segreteria tecnica del Collegio di Roma (via Venti Settembre, 97/e – 00187 Roma – tel. 06 47929235, fax 06 479294208) • Segreteria tecnica del Collegio di Milano (via Cordusio, 5 – 20123 Milano – tel. 02 72424246, fax 02 72424472) • Segreteria tecnica del Collegio di Napoli (via Miguel Cervantes, 71- 80133 Napoli – tel. 081 7975350, fax 081 7975355). <p>Santander Consumer Bank è soggetto ai controlli esercitati dalla Banca d'Italia, con sede in via Nazionale, 91 – 00184 Roma.</p>
Legge applicabile alle relazioni con il cliente nella fase precontrattuale	Legge italiana
Legge applicabile al contratto di credito e/o foro competente	Il foro competente a dirimere eventuali controversie è quello di residenza o domicilio elettivo del cliente se consumatore. I rapporti con i clienti sono regolati, salvo accordi specifici dalla legge italiana.

INFORMAZIONI AGGIUNTIVE AL CLIENTE

Credito consapevole	<p>Il cliente potrà effettuare una simulazione in merito alla sostenibilità degli impegni finanziari che eventualmente assumerà, cioè capire se la propria situazione finanziaria è compatibile con la rata che si impegnerà a pagare, consultando sul sito www.bancasantander.it la Sezione “Credito consapevole”, che rinvia al sito www.monitorata.it, messo a punto proprio a questo scopo da Assofin, l'associazione di categoria degli intermediari finanziari.</p>
----------------------------	---

CHE COSA SIGNIFICANO

Carta di credito privata	Carta che consente di acquistare beni esclusivamente presso un solo fornitore (UTET nel nostro caso) senza l'utilizzo del contante.
Centrale Rischi della Banca d'Italia	<p>La Centrale dei Rischi (CR) è un sistema informativo sull'indebitamento della clientela verso le banche e le società finanziarie (intermediari)</p> <p>Gli intermediari comunicano mensilmente alla Banca d'Italia il totale dei crediti verso i propri clienti: i crediti pari o superiori a 30.000 euro e i crediti in sofferenza di qualunque importo.</p> <p>La Banca d'Italia fornisce mensilmente agli intermediari le informazioni sul debito totale verso il sistema creditizio di ciascun cliente segnalato.</p> <p>La Centrale dei Rischi ha l'obiettivo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> migliorare il processo di valutazione del merito di credito della clientela innalzare la qualità del credito concesso dagli intermediari rafforzare la stabilità finanziaria del sistema creditizio. <p>La Centrale dei Rischi favorisce l'accesso al credito per la clientela "meritevole".</p> <p>I dati della CR sono riservati. Chi vuole conoscere la propria posizione presso la Centrale dei Rischi può rivolgersi alle Filiali della Banca d'Italia. Per la correzione di eventuali errori nelle segnalazioni, l'interessato deve rivolgersi direttamente all'intermediario.</p> <p>La segnalazione da parte di un intermediario alla Centrale Rischi di un credito in sofferenza può aver l'effetto di limitare l'accesso al credito del debitore segnalato.</p>
Cliente	E' la persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale eventualmente svolta.
Contratto negoziato fuori dai locali commerciali	Contratto concluso fra finanziatore e cliente stipulato: a) durante la visita del finanziatore al domicilio del cliente o sul posto di lavoro o nei locali in cui il cliente si trovi anche temporaneamente per motivi di lavoro, studio o cura; b) durante un'escursione organizzata dal finanziatore fuori dai propri locali commerciali, in area pubblica o aperta al pubblico; c) per corrispondenza.
Debito residuo	Porzione di un prestito comprensivo di capitale e interessi futuri che il debitore deve ancora versare al creditore.
Decadenza dal beneficio del termine e risoluzione del contratto	E' la facoltà che ha il finanziatore di esigere immediatamente il debito residuo qualora il debitore sia divenuto inadempiente.
E/C	Estratto conto. E' il documento che riepiloga le operazioni effettuate relativamente al contratto e permette di avere un'informazione dettagliata ed aggiornata dei pagamenti eseguiti e da eseguire.
Fido / Linea di credito	Esposizione debitoria massima che Santander Consumer Finance Media concede ad un cliente.
Interessi di mora	Maggiorazione del tasso di interesse applicata in caso di mancato pagamento delle rate.

Istruttoria	Pratiche e formalità necessarie all'erogazione del finanziamento.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del finanziamento con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Portabilità del finanziamento	Il cliente può trasferire ad un altro creditore il finanziamento, ma non paga alcun onere solo se il finanziamento mantiene lo stesso importo, nonostante cambi tasso, numero e importo delle rate.
Professionisti	Le persone fisiche o giuridiche che agiscono nell'esercizio della propria attività imprenditoriale, commerciale, artigianale o professionale, ovvero un loro intermediario.
Quota capitale	Quota della rata costituita dall'importo del finanziamento residuo.
Quota interessi	Quota della rata costituita dagli interessi maturati.
Rata	La rata è la somma che il cliente versa al finanziatore per la restituzione del prestito. È composta di una quota capitale, a titolo di restituzione del prestito, e di una quota interessi, in ragione dell'applicazione del tasso di interesse praticato. Il rimborso avviene secondo scadenze temporali determinate dalle parti; di regola le rate sono mensili.
RID (Rapporto interbancario diretto)	E' l'addebito automatico sul conto corrente del cliente da cui ad esempio, la banca preleva automaticamente la somma di denaro per il pagamento mensile della rata nel piano di ammortamento.
Sistemi di informazioni creditizie	<p>Sono banche dati, possono essere sia pubbliche che private e vengono alimentate con le informazioni provenienti dagli enti creditizi che vi aderiscono. I Sistemi di informazioni creditizie a cui Santander Consumer Bank aderisce sono gestiti da:</p> <p>Centrale Rischi Finanziaria CRIF S.p.A., con sede legale in Bologna; Ufficio Relazioni con il pubblico: Via Montebello n. 2/2 - 40121 Bologna, tel. 051-645.89.00, fax 051-645.89.40, e-mail: info.relazioniconilpubblico@crif.com; ww.clienti.crif.com;</p> <p>CTC - Consorzio per la Tutela del Credito, Viale Tunisia n. 50 - 20124 Milano, tel. 02-667.102.35-29, fax 02-674.792.50, www.ctconline.it;</p> <p>Experian Information Services S.p.A., con sede legale in Roma, Via C. Pesenti n. 121, 00156 Roma; Recapiti utili: Servizio Tutela Clienti (responsabile interno per i riscontri agli interessati), Via C. Pesenti n. 121, 00156 Roma - Fax: 199.101.850, Tel: 199.183.538, sito internet: www.experian.it (Area Clienti);</p> <p>SIA S.p.A., Centrale Rischi di Importo Contenuto, Via Taramelli n. 26, 20124 Milano; tel. 02-6084.1, fax 02-6084.2543, siainforma@sia.it, www.sia.it. E' possibile per ognuna delle predette banche dati, inoltrare una richiesta di informazioni relative al proprio nominativo. Le informazioni riguardano</p>

	l'esposizione debitoria e l'andamento dei rimborsi. I dati sono aggiornati su base mensile.
Tasso soglia	E' il tetto massimo di interesse oltre il quale si configura il reato di usura. Viene determinato ogni tre mesi e per ogni tipo di categoria o prodotto finanziario ed è consultabile presso il sito della Banca d'Italia. Il limite oltre il quale gli interessi sono ritenuti usurari è calcolato aumentando il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) di un quarto, cui si aggiunge un margine di ulteriori quattro punti percentuali.
TEGM (tasso effettivo globale medio)	E' il tasso medio, calcolato ai sensi dell'art. 2, L. n. 108/96, comprensivo delle commissioni, delle remunerazioni a qualsiasi titolo e delle spese, escluse quelle per imposte e tasse, riferito ad anno, degli interessi praticati dalle banche e dagli intermediari finanziari nel corso del trimestre precedente per operazioni della stessa natura.

Torino, 23/12/2011